Comune di Cadoneghe

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.44/2016 Seduta del 27.04.2016

OGGETTO APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'anno 2016 addì 27 del mese di aprile alle ore 19.30 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 19.48, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1.	LACAVA Edoardo	G	9.	GARATO Virginia	P
2.	VETTORE Lucia	P	10.	ROZZATO Andrea	P
3.	SCACCO Enrico	P	11.	ESCOBAR Sandra Maritza	P
4.	TONIOLO Daniele	P	12.	MAVOLO Renza	P
5.	FACCO Luigina	P	13.	MASCHI Pier Antonio	P
6.	PIZZINATO Giacomo	G	14.	BENATO Andrea	P
7.	BACCAN Giulia	P	15.	BORELLA Silvio	P
8.	TOMAT Aldo	P	16.	VIGOLO Devis	P

e pertanto complessivamente presenti n. 15 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: NANIA Enrico, GIACOMINI Denis, GASTALDON Mirco, VENTURATO Paola, PARIZZI Augusta Maria Grazia.

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.
Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.
La seduta è legale.
Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:
ROZZATO Andrea,BENATO Andrea

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 27.04.2016

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione 2016-2018

Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco
Relatore: Denis Giacomini – Assessore

L'Assessore relaziona sulla proposta di deliberazione, inerente l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018.
In seguito alla presentazione nel corso della seduta dello scorso 11 aprile e al decorso del termine per la presentazione degli emendamenti, il bilancio è sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione della definitiva approvazione.
Sempre nella seduta dell'11 aprile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, che costituisce presupposto indispensabile per l'avvio del ciclo della programmazione dell'Ente e per l'approvazione del bilancio stesso.
L'Assessore ricorda al Consiglio che il bilancio è stato redatto in applicazione delle nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, introdotte dal D.Lgs, 118/2011, che hanno radicalmente modificato la struttura dello strumento di programmazione finanziaria.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATI:
- la Legge delega n. 196 del 31.12.2009 che ha dato avvio a un processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile";
- il D.Lgs. n. 118/2011 di attuazione della suddetta delega, e le successive modifiche;

VISTO:
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, modificato dal decreto del Ministero dell'Interno 9 novembre 2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali di cui all'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, è autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il successivo Decreto del Ministro dell'interno dell'1 marzo 2016, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, che ha stabilito l'ulteriore differimento del suddetto termine al 30 aprile 2016;

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato per effetto del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO l'art. 174 del citato D.Lgs. n. 267/2000, anch'esso modificato per effetto del D.Lgs. n. 118/2011, che stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno e che il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151 dello stesso Decreto;

VISTO, altresì, l'art. 162, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii., a norma del quale "gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi generali e applicati allegati al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni";

VISTO il DPCM 28/12/2011 e successive modificazioni con il quale sono stati adottati gli schemi di bilancio della nuova contabilità armonizzata e i successivi aggiornamenti;

PRESO ATTO che l'art. 172 del citato D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, come modificato per effetto del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che siano allegati al bilancio:
a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (obiettivo del pareggio di bilancio ai sensi della Legge n. 208/2015 - c.d. Legge di stabilità 2016 – comma 709 ss.);

VISTO lo schema di bilancio predisposto dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 35 del 23.03.2016 all. sub A) e gli allegati allo stesso come previsti dalle vigenti norme applicabili in materia:

- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei Rendiconti consuntivi 2014 di questo Comune e dell'Unione Comuni del Medio Brenta e degli ultimi bilanci disponibili degli enti e società partecipati dal Comune – all. sub B);
- prospetto del pareggio di bilancio ex Legge n. 208/2015 – comma 709 ss.– all. sub C);
- parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al rendiconto 2014 – all. sub D);

ATTESO che:
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato per effetto del D.Lgs. n. 267/2000, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione - costituente atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione - per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo

schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 dell'11 aprile 2016 è stato approvato il documento documento unico di programmazione per il triennio 2016/2018, comprensivo anche del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale del fabbisogno del personale e del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni del patrimonio disponibile del Comune;
- tenuto conto della contestualità delle delibere di approvazione del DUP e del bilancio di previsione finanziario, non risulta necessaria la redazione della nota di aggiornamento prevista dal sopra citato art. 170, D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la Giunta Comunale:
- con deliberazione n. 31 del 23.03.2016 ha proceduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a PEEP e PIP che potranno essere ceduti durante l'anno 2016;
- con deliberazione n. 32 del 23.03.2016, successivamente rettificata con deliberazione n. 46 del 13.04.2016, ha approvato le tariffe dei servizi pubblici, anche a domanda individuale, corredate dal relativo tasso di copertura;

ATTESO che all'ordine del giorno dell'odierna seduta è iscritta una proposta di modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale, concernente la tempistica dei versamenti del tributo IMU per i proprietari di aree fabbricabili oggetto di comunicazione di cui all'art. 31 comma 20 della legge 289/2002;

DATO ATTO che l'impostazione degli atti di bilancio tiene conto dell'invarianza delle tariffe dei seguenti tributi e canoni comunali, per i quali si propone di confermare quanto disposto dalle seguenti deliberazioni:
- n. 135 del 21.12.2001 di Giunta comunale per le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- n. 5 del 24.01.2012 di Giunta comunale per le tariffe del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- n. 22 del 24.6.2013 di Consiglio comunale per l'aliquota della addizionale comunale IRPEF;
- n. 65 del 29.07.2014 di Consiglio Comunale per quanto concerne la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibilile aliquote e detrazioni IMU (per la parte non superata per effetto delle modifiche sopravvenute alla disciplina di TASI ed IMU a seguito della sopra citata Legge n. 208/2015);

RILEVATO che il programma degli incarichi (All. sub E) – costituente anch'esso allegato al bilancio di previsione a termini di legge - è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 15.02.2016 e che con la medesima deliberazione è stato stabilito di fissare il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in sede di approvazione del bilancio di previsione, per l'esercizio 2016;

RITENUTO pertanto di stabilire il suddetto limite di spesa nel due per cento della spesa corrente dell'anno 2016;

ATTESO che con la succitata deliberazione 35/2016 la Giunta Comunale ha proposto la determinazione delle tariffe del corrispettivo del servizio di gestione rifiuti anno 2016, in luogo della TARI (Tassa sui rifiuti), come risultante dall'allegato sub F "Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/99 – Anno 2016" e i seguenti allegati allo stesso:
A – Ripartizione dei costi
B – Tariffe domestiche

C – Tariffe non domestiche
C1 – Tariffe mercati
D – Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie
E – Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito

RITENUTO altresì di dare atto che il quadro dei servizi indivisibili finanziati con il gettito della TASI che è previsto per l'anno 2016 in euro 217.709,00 e che l'imposta concorre per sostenere le seguenti voci di spesa:

- Servizio	Importo spesa
Viabilità e infrastrutture stradali	743.892,66

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 11 aprile;

ATTESO che è stata acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 267/2000 (allegato G);

DATO ATTO che le previsioni di bilancio rispettano i vincoli in materia di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 ed al comma 236 della Legge n. 208/2015;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover procedere con urgenza per dar corso ai successivi atti,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione 2016/2018 all. sub A) e gli allegati allo stesso come previsti dalle vigenti norme applicabili in materia:
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei Rendiconti consuntivi 2014 di questo Comune e dell'Unione Comuni del Medio Brenta e degli ultimi bilanci disponibili degli enti e società partecipati dal Comune – all. sub B);
- prospetto del pareggio di bilancio ex Legge n. 208/2015 – comma 709 ss.– all. sub C);
- parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al rendiconto 2014 – all. sub D);

2) di confermare le tariffe dei seguenti tributi e canoni comunali confermando quanto disposto dalle seguenti deliberazioni:
- n. 135 del 21.12.2001 di Giunta comunale per le tariffe dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- n. 5 del 24.01.2012 di Giunta Comunale per le tariffe del Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche;
- n. 22 del 24.6.2013 di Consiglio Comunale per l'aliquota della addizionale comunale IRPEF;
- n. 65 del 29.07.2014 di Consiglio Comunale di Consiglio Comunale per quanto concerne la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili", le aliquote e detrazioni IMU (per la parte non superata per effetto delle modifiche sopravvenute alla disciplina di TASI ed IMU a seguito della sopra citata Legge n. 208/2015);

3) di dare atto che la Giunta Comunale:
- con deliberazione n. 31 del 23.03.2016 ha proceduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a PEEP e PIP che potranno essere ceduti durante l'anno 2016;
- con deliberazione n. 32 del 23.03.2016, successivamente rettificata con deliberazione n. 46 del 13.04.2016, ha approvato le tariffe dei servizi pubblici, anche a domanda individuale, corredate dal relativo tasso di copertura;

4) di dare atto che, per i motivi esposti nelle premesse, non si rende necessario approvare la nota di aggiornamento al DUP 2016/2018 prevista dall'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

5) di dare atto che il programma degli incarichi (all. sub E) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 15.02.2016, e di stabilire il limite di spesa per il conferimento di incarichi nel due per cento della spesa corrente;

6) di proporre al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe del corrispettivo del servizio di gestione rifiuti anno 2016, in luogo della TARI (Tassa sui rifiuti), come risultante dall'allegato sub F denominato "Individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale ex DPR 158/99", corredato dai seguenti allegati:
A – Ripartizione dei costi
B – Tariffe domestiche
C – Tariffe non domestiche
C1 – Tariffe mercati
D – Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie
E – Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito
7) dare atto che il quadro dei servizi indivisibili finanziati con il gettito della TASI che è previsto per l'anno 2016 in euro 217.709,00 e che l'imposta concorre per sostenere le seguenti voci di spesa:

- Servizio	Importo spesa
Viabilità e infrastrutture stradali	743.892,66

8) di dare atto che le previsioni di bilancio rispettano i vincoli in materia di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 ed al comma 236 della Legge n. 208/2015;
9) di trasmettere copia degli elaborati all'organo di revisione economico-finanziaria per la redazione del parere ai sensi dell'art. 239, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

---===ooo(0)ooo===---

PARERI:
ai sensi dell'art. 49 e 153 – comma quarto - del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole,

relativamente alla regolarità tecnica e contabile.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari
Rag. Vasco Saretta

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 27.04.2016

Ore 19.48

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno.

E' presente alla seduta il Dott. Giorgio Bonaldo, Dirigente dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta, su invito del Presidente.

L'Assessore Giacomini relaziona sulla proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere Tomat per illustrare l'emendamento da lui presentato prot. 8049 del 18.04.2016 (allegato 1).

Interviene il Presidente, prosegue il Consigliere Tomat.

Intervengono il Presidente, il Consigliere Borella, l'Assessore Giacomini che legge il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sull'emendamento, il Consigliere Borella, il Presidente, il Consigliere Borella, il Consigliere Benato per la dichiarazione di voto contrario del suo gruppo, il Consigliere Maschi, il Consigliere Tomat, il Presidente , il Consigliere Tomat, il Consigliere Maschi, il Sindaco, il Presidente, il Consigliere Mavolo, replica l'Assessore Giacomini, il Consigliere Mavolo, il Sindaco, l'Assessore Nania, l'Assessore Giacomini, l'Assessore Gastaldon, il Consigliere Mavolo, l'Assessore Gastaldon, il Presidente, il Consigliere Mavolo, l'Assessore Gastaldon, il Presidente, l'Assessore GIacomini, il Consigliere Borella, l'Assessore Giacomini, il Dott. Bonaldo, il Consigliere Borella, l'Assessore Giacomini, il Dott. Bonaldo, il Consigliere Borella, il Dott. Bonaldo, il Consigliere Tomat, il Sindaco, l'Assessore Nania, il Consigliere Vigolo, il Dott. Bonaldo, il Consigliere Vigolo, il Dott. Bonaldo, il Presidente, il Consigliere Mavolo per la dichiarazione di voto contrario, il Consigliere Scacco che conferma l'astensione dal voto nell'emendamento,

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento allegato 1.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	15	
Voti favorevoli	1	
Voti contrari	9	(Sindaco, Toniolo, Vettore, Baccan, Garato, Facco, Rozzato, Benato, Maschi)
Astenuti	5	(Scacco, Borella, Vigolo, Escobar, Mavolo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. L'emendamento non è approvato.

Alle ore 20.48 esce il Consigliere Tomat (componenti il Consiglio Comunale presenti: 14).

Successivamente il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	14	
Voti favorevoli	8	
Voti contrari	6	(Borella, Vigolo, Maschi, Benato, Escobar, Mavolo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	14	
Voti favorevoli	8	
Voti contrari	6	(Borella, Vigolo, Maschi, Benato, Escobar, Mavolo)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 27.04.2016

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO
TONIOLO Daniele *TAMMARO Dott.ssa Laura*

N° 432 registro atti pubblicati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 06.05.2016

Addì 06.05.2016 IL FUNZIONARIO INCARICATO
……..

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Lì IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....